



LECCO - Nel trimestre dicembre 2018-febbraio 2019 le imprese della provincia di Lecco prevedono di effettuare 6.880 assunzioni: a cercare nuovo personale sarà il 19,4% delle aziende con almeno un dipendente.

Il dato emerge dall'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione, svolta mensilmente dalle Camere di Commercio (per le imprese oltre 50 addetti) e da Infocamere tramite l'invio di questionari online e interviste telefoniche.

Nel trimestre dicembre 2018-febbraio 2019, **ben il 54,5% delle assunzioni si concentrerà nel comparto manifatturiero** (3.750 nuovi contratti, di cui 370 riguarderanno le costruzioni). Rispetto all'indagine precedente (relativa al trimestre novembre 2018-gennaio 2019) cala di oltre due punti percentuali la quota di nuovi ingressi nel terziario (dal 47,7% al 45,5%). In particolare, le nuove assunzioni previste saranno 860 nel commercio; 540 nel turismo; 1.730 negli altri servizi.

Nel mese di dicembre 2018, sulle 1.710 assunzioni programmate dalle imprese lecchesi la quota con contratto a **tempo indeterminato sale al 35,4%** (a novembre era del 30,1%); la percentuale risulta nettamente superiore alla media regionale (30%) e **Lecco sale dal decimo posto tra le province lombarde al primo**. Aumenta anche il gap positivo rispetto alla media nazionale (che scende dal 28,1% di novembre al 27,1% di dicembre 2018).

Continua però il calo della quota dei contratti di **apprendistato** (dal 9,3% di ottobre al 9,1% di novembre, al 7,3% di dicembre), dato che comunque rimane in linea rispetto alla media lombarda e italiana (entrambe intorno al 7%). **Scendono i contratti a tempo determinato** (dal 58,4% al 51,6%, dato inferiore sia alla media regionale, 59%, che a quella nazionale, 61,5%).



Sale la quota di **assunzioni con altre forme contrattuali** (dal 2 al 6%, valore più alto tra tutti i territori lombardi insieme a Monza e Varese; la media regionale e nazionale si attesta intorno al 4%).

Le assunzioni “stabili” si concentrano soprattutto nel comparto “manifatturiero” (46,4%, valore più elevato tra le province lombarde) e nei “servizi alle imprese” (38,4%). Sale decisamente la quota di contratti stabili nel comparto “turismo” (dal 19,4% al 33,9%) dove rimane elevato anche il ricorso ad altre forme contrattuali (tale quota sale dal 10% di novembre al 17% di dicembre).

Viceversa, “**servizi alle persone**”, “**costruzioni**” e “**commercio**” sono i settori che **ricorrono maggiormente al tempo determinato** (i primi due 70,5%; l’ultimo 55,9%). Il 60,8% delle entrate programmate a dicembre riguarda imprese lecchesi con meno di 50 dipendenti; il 25,1% medie imprese; il 13,4% realtà imprenditoriali oltre 250 addetti¹.

Rispetto a novembre, **scende dal 23,1% al 20,8% la quota di assunzioni riservate a figure “high skill”** (dirigenti, specialisti e tecnici): il valore resta superiore alla media nazionale (20,4%), ma è inferiore a quella regionale (24,9%). In ogni caso, la nostra provincia scende dalla terza posizione lombarda di novembre alla sesta, preceduta da Milano, Monza, Varese, Pavia e Como.